

# "Settimana"



Foglietto  
settimanale  
n. 1.160  
del 26/01/2020

## PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO

- LEZIONARIO FESTIVO CICLO C - LEZIONARIO FERIALE ANNI DISPARI: TEMPO PER ANNUM  
SITO: [www.zoppola.it](http://www.zoppola.it) Tel. 0434/97055 - cell. 3397803580 - e mail: [s.martino@zoppola.it](mailto:s.martino@zoppola.it)

L'evangelista Matteo, riprendendo un'immagine del libro di Isaia, ci dice quello che è Gesù per noi: la luce. Nella nostra vita, vediamo spesso tenebre, resistenze, difficoltà, compiti non risolti che si accumulano davanti a noi come un'enorme montagna, problemi con i figli, o gli amici, con la solitudine, il lavoro non gradito... È tra tutte queste esperienze penose che ci raggiunge la buona parola: non vedete solo le tenebre, guardate anche la luce con cui Dio rischiarerà la vostra vita. Egli ha mandato Gesù per condividere con voi le vostre pene. Voi potete contare su di lui che è al vostro fianco, luce nell'oscurità. Non siamo noi che diamo alla nostra vita il suo senso ultimo. È lui. Non è né il nostro lavoro, né il nostro sapere, né il nostro successo. È lui, e la luce che ci distribuisce. Perché il valore della nostra vita non si basa su quello che facciamo, né sulla considerazione o l'influenza che acquistiamo. Essa prende tutto il suo valore perché Dio ci guarda, si volta verso di noi, senza condizioni, e qualsiasi sia il nostro merito. La sua luce penetra nelle nostre tenebre più profonde, anche là dove ci sentiamo radicalmente rimessi in causa, essa penetra nel nostro errore. Possiamo fidarci proprio quando sentiamo i limiti della nostra vita, quando questa ci pesa e il suo senso sembra sfuggirci. Il popolo immenso nelle tenebre ha visto una luce luminosa; una luce è apparsa a coloro che erano nel buio regno della morte!

### **SABATO 25 GENNAIO: festiva della DOMENICA 3<sup>a</sup> del Tempo Ordin.**

ore 18.00 POINCICCO	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ta FABBRO ELEONORA def.to CASSIN LUIGI

### **DOMENICA 26 GENNAIO: DOMENICA 3<sup>a</sup> del Tempo Ordin.**

ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti LENARDUZZI FIORINO e ANGELA def.ta PIGHIN CECILIA ved. MORO def.ti BOMBEN ANTONIA e LENARDUZZI PAOLO, ord. Fam. Bomben def.ti ZILLI NIVES, ONORIO e FRANCO In onore della MADONNA, secondo intenzione offerente
ore 10.10 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ti GIACONO e LUIGIA BERTOLO def.ta MERLO GIOVANNINA def.to BASSO CRISTIAN def.ti CARINO ERMINIO e MENOTTO INES
ore 10.10 OVOLEDO	def.ti MORSON ANGELO e ZILLI MARIA
ore 11.00 MURLIS	def.ti Alpini VISENTIN GIANNI e CONCOLATO WALTER, ord. da amico def.ti SIMONELLA ARMANDO e AURORA def.ti PIGHIN FIORAVANTE e MARCELLINA def.ti TOFFOLON TERESINA e INFANTI PAOLO
ore 11.00 CUSANO	def.to CELESTINO MORAS, anniversario
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

### **Lunedì 27: GENNAIO: 3<sup>a</sup> settimana tempo Ordinario**

ore 8.00 Murlis	def.te ANIME DEL PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	def.ta DE PAOLI REGINA in GRAMOLA def.to GRAMOLA ALDO def.to BERTOLIN NATALE, anniversario

<b>Martedì 28</b> GENNAIO: <b>San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore</b>		
ore 8.00	Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00	Zoppola	def.to BUREL ANTONIO def.ti MORETTO GIOVANNI e BURELLA ANTONIETTA def.ti MORO TARCISIO e BOMBEN ARDEMIA def.to BIANCHINI VALERIO def.ti ROS GIOVANNI e ANTONIA e FAMILIARI DEFUNTI def.ti DI BIASE DONATO e MARIA

<b>Mercoledì 29</b> GENNAIO: <b>3ª settimana tempo Ordinario</b>		
ore 9.00	Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 18.00	Poincicco	def.te ANIME DEL PURGATORIO

<b>Giovedì 30</b> GENNAIO: <b>3ª settimana tempo Ordinario</b>		
ore 8.00	Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00	Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO

<b>Venerdì 31</b> GENNAIO: <b>San Giovanni Bosco, sacerdote</b>		
ore 18.00	CUSANO	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00	ZOPPOLA	def.to FRANCESCHI LUCIANO, nel 7° def.to BOREAN MASSIMO def.to TOGNON GIORGIO def.ti LENARDUZZI SILVIO e TERESA

<b>SABATO 1 FEBBRAIO; festiva La Madonna della Ceriola</b>		
ore 18.00	POINCICCO	def.ti TERESINA e GIUSEPPE DEL FABBRO
ore 19.00	ZOPPOLA	def.to PICCININ ANGELO, anniversario def.ta ZANIN LUIGIA def.to MIOR ALESSANDRO def.ti INES e MARINO def.ti BUREL ANTONIA e DAL MAS NARCISO def.ti BELLUZZO MARIO e MAFALDA def.ti PARRO LUIGI, GIUSEPPINA e PIERANGELO

**Breve processione all'inizio S. Messa  
con BENEDIZIONE delle CANDELE**

<b>DOMENICA 2 FEBBRAIO: La Madonna della Ceriola</b>		
ore 9.00	ZOPPOLA	def.ti ZOCCOLANTE DIRCE, PETRIS ANGELO e FAMILIARI def.ti def.ta AMODIO PATRIZIA, ord. dalle famiglie della Via S. Cecilia def.ti CONIUGI VENDRAMINI ANTONIO e PRESOTTO MARIA def.to SALVADORI ANTONIO, anniversario e def.to CLAUDIO def.ta CECCHETTO IRMA, anniversario
ore 10.10	POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.to ANTONIO DE LEO
ore 10.10	OVOLEDO	def.ti MORO BRUNA ADI, QUATTRIN ANTONIO, PIGHIN CESIRA
ore 11.00	MURLIS	def.to PIGHIN FELICE def.to FABIO PALTRINIERI, anniversario def.to SANDONA' GIANPAOLO def.ta BRUNETTA LUIGIA (Gigetta) ord. nipoti e pronipoti def.ti della Famiglia SANDONA', ord. figlia e nipoti def.ti TOFFOLON ANGELA e SANTA
ore 11.00	CUSANO	def.ta TOFFOLON IMELDA e ANDREUZZA AUGUSTA def.to BIANCHI BENITO
ore 19.00	ZOPPOLA	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

# Lunedì 3 febbraio San Biagio: benedizione della gola ore 19.00:

Il martire Biagio avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, è invocato come protettore per il male di gola.

Il rito della "benedizione della gola" viene compiuto con due candele incrociate.

## LA NOSTRA GENEROSITA'

**Parrocchia di San Martino Vescovo:** Offerte in chiesa € 632,10; Candele votive € 98,50; Uso Oratorio € 60,00; Buste pro CHIESA € 475,00; Benedizione famiglie € 145,00

**PRO PORTICINA TABERNACOLO:** € 50,00 NN; € 460,00 dal MERCATINO in piazza; € 300,00 in memoria di Francesco Lotti; € 50,00 NN; dal MERCATINO € 240,00; a ricordo def.ta ELMA CASSIN dalle cugine Lia e Marilena Moretto € 50,00; NN € 20,00; NN € 10,00; € 80,00 Famiglia Cristante; € 50,00 Famiglia Zilli; NN 50,00; NN 500,00;

Durante la settimana dalle 16.30 alle 18.00 la **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:** Via Po, Via Liguns e Via Livenza

## Corso Fidanzati a Zoppola

venerdì 31 genn. 2020 ore 20.30 in Oratorio a ZOPPOLA

LETTERA APOSTOLICA IN FORMA DI «MOTU PROPRIO» DEL SOMMO PONTEFICE FRANCESCO CON LA QUALE VIENE ISTITUITA LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

“APERUIT ILLIS”



1. «Aprì loro la mente per comprendere le Scritture» (Lc 24,45). È uno degli ultimi gesti compiuti dal Signore risorto, prima della sua Ascensione. Appare ai discepoli mentre sono radunati insieme, spezza con loro il pane e apre le loro menti all'intelligenza delle Sacre Scritture. A quegli uomini impauriti e delusi rivela il senso del mistero pasquale: che cioè, secondo il progetto eterno del Padre, Gesù doveva patire e risuscitare dai morti per offrire la conversione e il perdono dei peccati (cfr Lc 24,26.46-47); e promette lo

Spirito Santo che darà loro la forza di essere testimoni di questo Mistero di salvezza (cfr Lc 24,49).

La relazione tra il Risorto, la comunità dei credenti e la Sacra Scrittura è estremamente vitale per la nostra identità. Senza il Signore che ci introduce è impossibile comprendere in profondità la Sacra Scrittura, ma è altrettanto vero il contrario: senza la Sacra Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa nel mondo. Giustamente San Girolamo poteva scrivere: «L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo» (In Is., Prologo: PL 24,17).

2. A conclusione del Giubileo straordinario della misericordia avevo chiesto che si pensasse a «una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo» (Lett. ap. Misericordia et misera, 7). Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza. Tornano alla mente in proposito gli insegnamenti di Sant'Efrem: «Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole? È molto di più ciò che sfugge di quanto riusciamo a comprendere. Siamo proprio come gli assetati che bevono a una fonte. La tua parola offre molti aspetti diversi, come numerose sono le prospettive di quanti la studiano. Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate, perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono. Ha nascosto nella sua parola tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla» (Commenti sul Diatessaron, 1, 18).

Con questa Lettera, pertanto, intendo rispondere a tante richieste che mi sono giunte da parte del popolo di Dio, perché in tutta la Chiesa si possa celebrare in unità di intenti la Domenica della Parola di Dio. È diventata ormai una prassi comune vivere dei momenti in cui la comunità cristiana si concentra sul grande valore che la Parola di Dio occupa nella sua esistenza quotidiana. Esiste nelle diverse Chiese locali una ricchezza di iniziative che rende sempre più accessibile la Sacra Scrittura ai credenti, così da farli sentire grati di un dono tanto grande, impegnati a viverlo nel quotidiano e responsabili di testimoniare con coerenza.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha dato un grande impulso alla riscoperta della Parola di Dio con la Costituzione dogmatica Dei Verbum. Da quelle pagine, che sempre meritano di essere meditate e vissute, emerge in maniera chiara la natura della Sacra Scrittura, il suo essere tramandata di generazione in generazione (cap. II), la sua ispirazione divina (cap. III) che abbraccia Antico e Nuovo Testamento (capp. IV e V) e la sua importanza per la vita della Chiesa (cap. VI). Per incrementare quell'insegnamento, Benedetto XVI convocò nel 2008 un'Assemblea del Sinodo dei Vescovi sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", in seguito alla quale pubblicò l'Esortazione Apostolica Verbum Domini, che costituisce un insegnamento imprescindibile per le nostre comunità.[1] In questo Documento, in modo particolare, viene approfondito il carattere performativo della Parola di Dio, soprattutto quando nell'azione liturgica emerge il suo carattere propriamente sacramentale. È bene, pertanto, che non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo questo rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa, perché possa crescere nell'amore e nella testimonianza di fede.

3. Stabilisco, pertanto, che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Questa Domenica della Parola di Dio verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida.

....Dato a Roma, presso San Giovanni in Laterano, 30 Settembre 2019

Memoria liturgica di San Girolamo nell'inizio del 1600° anniversario della morte.

Papa FRANCESCO